A.I.A.S. ETS-GELA

Sede legale: C/ DA CONTRADA MANFRIA SN sn GELAela CL
Partita IVA: 01402800856
Codice fiscale: 82002110854
Forma giuridica: Associazione
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Caltanissetta
Numero di iscrizione al RUNTS: 67712
Sezione di iscrizione al RUNTS: G) Altri Enti del terzo Settore
Codice/ lettera attività di interesse generale svolta: c)
Attività diverse secondarie: Si

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».
Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.
Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.
Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo

(relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;

- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.
Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente...
Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: A.I.A.S. ETS-GELA
- Codice fiscale: 82002110854
- Partita IVA: 01402800856
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Altri Enti del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale: C/ DA CONTRADA MANFRIA SNManfria sn

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Gela. Il Centro di Riabilitazione A.I.A.S. sezione di Gela sito in contrada Borgo Manfria ha superato positivamente la verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal D.A. del 17/06/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, con D.A. n° 48 del 15/01/2009 è stato accreditato dall'Assessorato Regionale alla Salute (Regione Sicilia).
La missione dell'ente è quella di essere attenta al percorso di vita delle persone con disabilità, promuove e sviluppa la "cultura della disabilità".

Nel perseguire la propria missione, l'ente vuole contribuire alla costruzione di una comunità solidale, nella quale la diversità sia un valore e non una limitazione e nella quale il sostegno alla fragilità non solo impegno personale ma una responsabilità collettiva e condivisa.

Questo approccio dell'A.I.AS. alla disabilità permette di pensare ad interventi volti a ridurre o ad eliminare le condizioni per cui una disabilità diventa handicap nella vita sociale, affettiva, culturale, lavorativa della persona. Migliorare le relazioni, conoscere il territorio, sviluppare l'autonomia, occuparsi del proprio benessere, apprendere e formarsi, sono gli obiettivi del progetto complessivo a sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità, perseguiti nel nostro lavoro.

Le tre principali aeree dell'Associazione sono:

- l'area Sanitaria con la presa in carico dei bambini, ragazzi e adulti;
- l'area Sociale con la realizzazione di progetti e servizi a favore dell'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità e dei servizi di tutela dei minori;
- l'area Formazione con la realizzazione di corsi di formazione sia per il personale dell'Associazione sia per operatori e professionisti estreni.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso l'esercizio in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 117 del 2017.

Nello specifico e con tale spirito, opera nel settore dell'assistenza socio – sanitaria, socio educativa e della formazione a favore delle persone con disabilità perseguendo l'obbiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva di minori, adulti ed anziani in situazioni di fragilità alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere a, b, c e d.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: Istituire e gestire servizi, tra cui in via esemplificativa: servizi di trasporto alla persona per conto di terzi.

L'associazione è Sezione ed articolazione dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S.) Ente del Terzo Settore, di seguito indicata come A.I.A.S. – Rete Associativa, e ne persegue le finalità ed accetta ed osserva il relativo statuto con quanto in esso contenuto, nonché i vari regolamenti, per svolgere a favore delle persone con disabilità

ed in particolare quelle affette da patologie encefalitiche ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica e al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

Struttura, governo e amministrazione

Gli Associati al 31/12/2024 sono 28.

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 6 dello Statuto, possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e condividono gli scopi dell'associazione.

Sono organi dell'ente: a) Assemblea dei soci/associati; b) Consiglio Direttivo; c) Presidente; d) Organo di Controllo.

L'assemblea dei soci/associati è l'organo sovrano dell'associazione, è convocata dal Presidente dell'associazione, si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed è costituita da tutti i soci/associati dell'associazione in regola con i pagamenti delle quote sociali.

E' compito dell'Assemblea ordinaria:

a) Approvare il Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
b) Approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività predisposto dal Consiglio Direttivo;
c) Approvare il Bilancio Sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Longo Anna Maria	29/01/2022	3
Parisi Francesco	29/01/2022	3
Aliotta Giacomo	29/01/2022	3
Parisi Alfonso	29/01/2022	3
Turco Alessandro	29/01/2022	3

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed è regolato dell'art.12 dello Statuto. I Consiglieri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. '

L'Organo di Controllo e Revisore Legale

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
Giardino Nunzio	30/04/2022	3

L'organo di Controllo provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, esercitare il controllo contabile, esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestare che l'eventuale bilancio sociale sia redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 del D.LGS 117/17.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.
Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente:.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	73	74		AIAS
Impiegati	7	7		AIAS
Dirigenti	-	-		
Totale	80	81		

'

L'associazione si avvale di n. 81 dipendenti: n. 80 con contratto a tempo indeterminato, n. 01 con contratto a tempo determinato.
Ai sensi della Legge 68/99, l'associazione si avvale di n. 3 lavoratori appartenenti alle categorie protette, con contratto a tempo indeterminato – full time.
Al 31.12.2024 all'A.I.A.S. ETS – GELA, sono attive n. 4 collaborazioni con P.IVA, di cui n. 02 relative ai servizi dell'Area Socio Sanitaria.
L'associazione non si avvale del lavoro di volontari.
Tutti i dipendenti e collaboratori che svolgono prestazioni sono tenute al rispetto della convenzione.

Alla veridicità delle attività effettuate e alla formalizzazione corretta secondo le disposizioni interne previste dal sistema di qualità ISO 9001.

Mantiene il rapporto con l'utente in termini di rispetto, cortesia, correttezza, chiarezza e trasparenza.

.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonchè agli Associati:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	66.000
Organo di Controllo	8.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	74.000

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	18.261
Retribuzione annua lorda più alta	58.269
Differenza retributiva (rapporto)	(40.008)
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	3

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.
L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001:15
Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta C.F./ Partita Iva 01825570854 denominata ASP, per l'importo di euro 3.123.200.
- Ricavi da attività diverse (portatori di handicap) per il servizio di trasporto dalla residenza di ogni assistito al Centro Riabilitativo, sito a Gela, in contrada Borgo Manfria, per l'importo di euro 192.207.
- Ricavi da attività diverse relativi a rimborsi da GSE, per un totale di euro 6.349. .

L'ente non svolge attività di raccolta fondi sia abituali che occasionali. .
L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Si segnala che sono in corso i seguenti contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.
Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attivita' dell'ente.
Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.
In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:
a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;

c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati
. L'A.I.A.S. di Gela si avvale dell'utilizzo di un impianto fotovoltaico, per abbattere i consumi energetici.

L'A.I.AS. di Gela considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza.
L'associazione considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito dell'erogazione del servizio.
Considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori da tutelare.
Nel corso del 2024 si è registrato n. 01 infortunio.
Su un totale di ore lavorate pari a 133860, si sono registrate:
a) 1399 ore di assenza per malattia;
b) 317 ore di congedi parentali;
c) 204 ore di congedi maternità;
d) 504 ore altri permessi;
e) 30 ore per infortuni
Nel 2024 sul totale dipendenti, è stato avviato numero 01 richiamo disciplinare.
Gli utenti seguiti nel 2024 sono stati n. 586, così suddivisi:
1) n. 325 maschi
2) n. 261 femmine
di cui n. 336 maggiorenni e 250 minorenni.
L'A.IA.S. Sezione di Gela svolge i seguenti servizi:

- Rieducazione Neuromotoria
- Fisiokinesiterapia
- Psicomotricità
- Logopedia
- Terapia Occupazionale
- Fisioterapia
- Neurologo

- Neuropsicomotricità

Terapie settimanali effettuate 1.428 di cui: n. 328 per Fisiokinesiterapia, n 296 per Logoterapia, n. 421 Neuro motoria, n, 195 per Psicomotricità e n. 188 per Terapia occupazionale.
Nel corso del 2024 è stato organizzato la giornata i colori della riabilitazione "integrazione tra disabilità e attività sportiva.
L'A.I.A.S. Sezione di Gela ha provveduto nell'anno 2013, all'acquisto di un terreno nelle immediate vicinanze del proprio centro di riabilitazione, per la costruzione di una struttura che sia in grado di ospitare i soggetti diversamente abili che versano in condizioni di bisogno: il cosiddetto "Dopo di Noi".
Nel 2024 sono in corso i lavori di costruzione della struttura "Dopo di Noi, iniziati nel 2022.
Con l'espressione "Dopo di Noi" si riferisce al periodo di vita delle persone con disabilità severa successiva alla scomparsa dei genitori e/o familiari più prossimi.
Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.
Nel corso del 2024 l'assemblea ordinaria dei soci si è riunita due volte.
Il Consiglio direttivo si è riunito n. 5 volte nel corso dell'anno.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,

- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea degli Associati dell'A.I.A.S. ETS – GELA

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.
Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento.
La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.
L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:
a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
b. reperimento documentale;
c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Organo di controllo e revisore legale

Nunzio Giardino